

Da ricordare

- 1) C.T. di Chamisso
- 2) Fuchs om. Gra. Metelli 4 figure
- 3) Metelli art. ~~andrea~~ Festschrift
- 4) Sapone Petter ? (Karolos)
- 8) Koffka cit. figura a tratto
- (12) Fuchs enunciazione (Pa. Pos)
- (16)  Mutsper p.

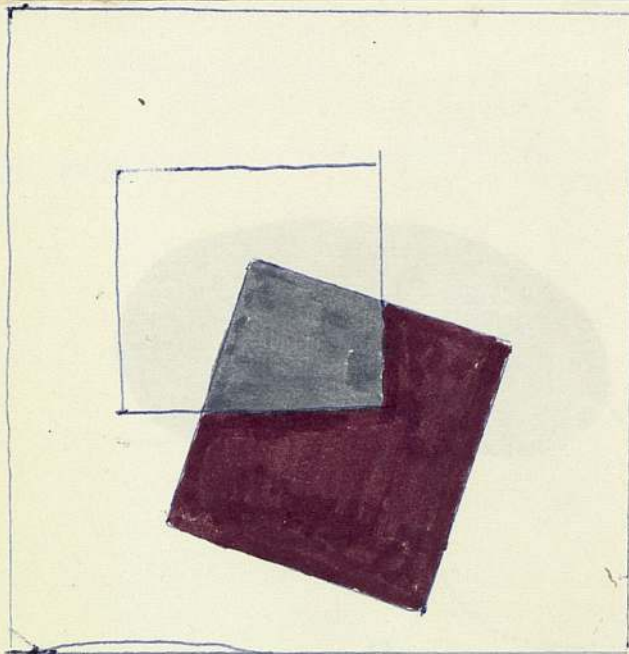
Karissa Ennafi un'ora
un'ora contatta (p. 5)

13A

Karissa cit.
per Fig. 9

prenotato da
Marcella

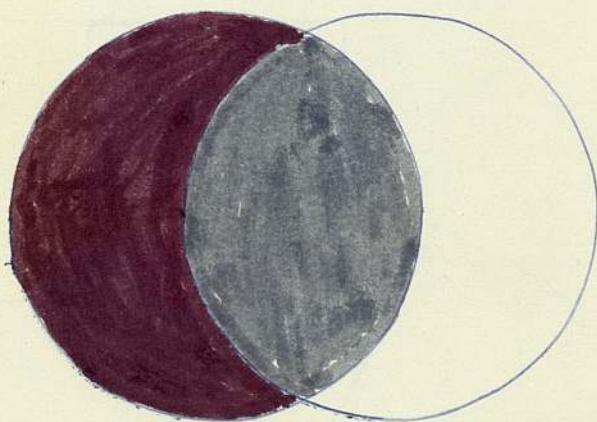
17/6/83



1

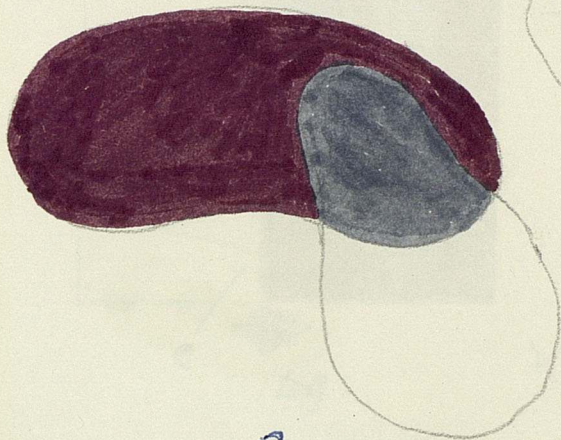
h
h

+



2

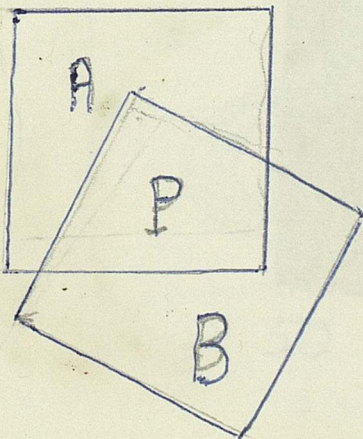
+



eventual
solicitud
con la 20
del Art.
Vocación

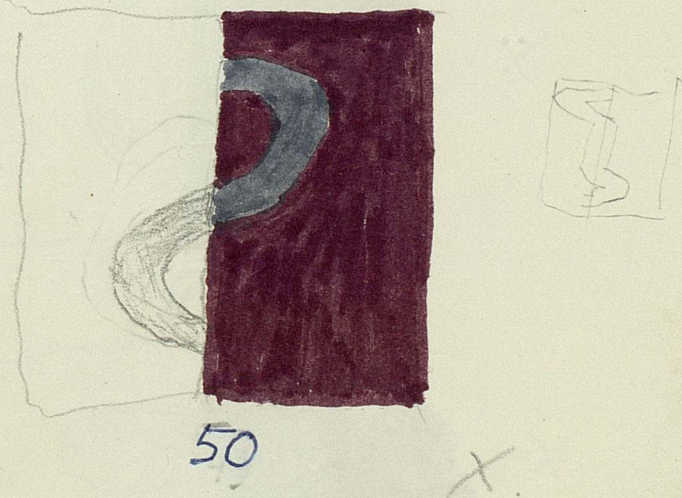
7

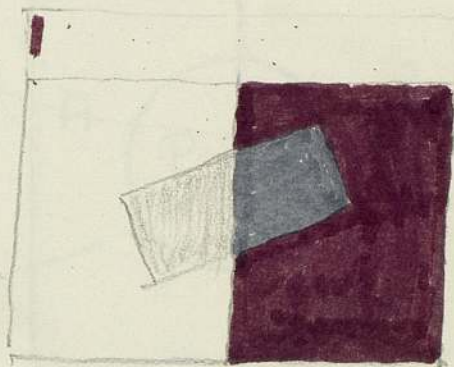
3



+

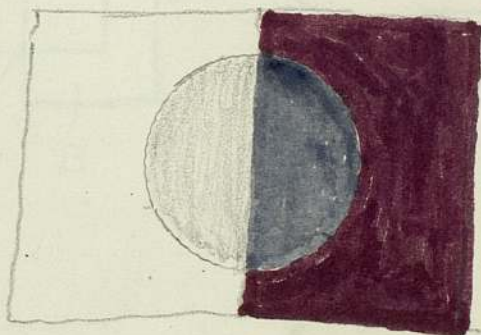
4





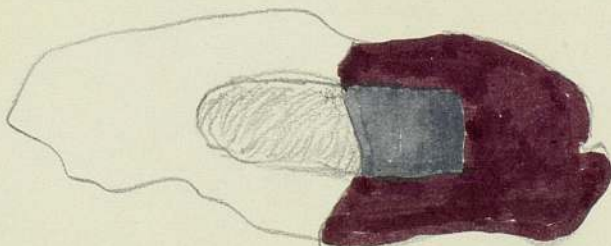
5

X



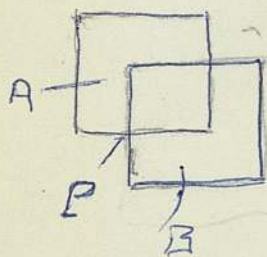
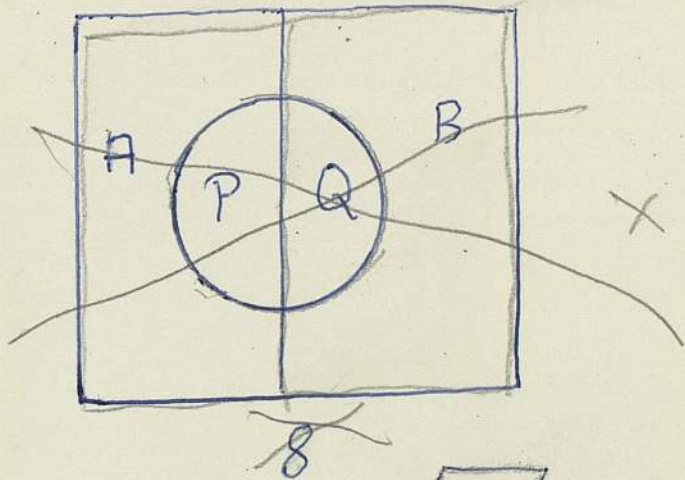
6

X



7

X



1A



in superior space



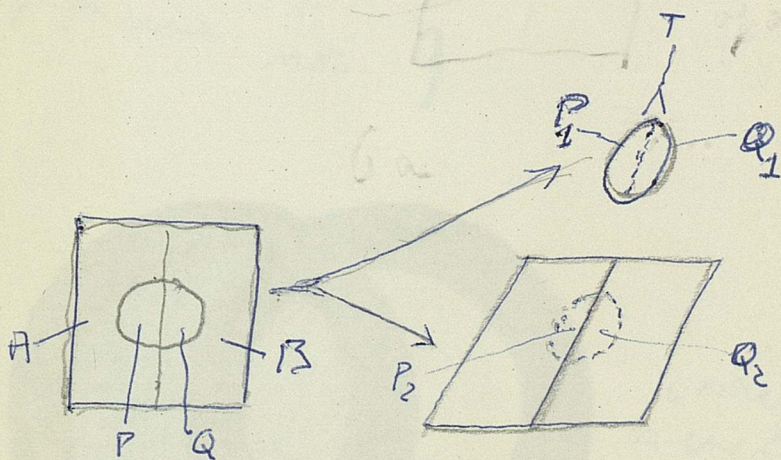
+

the superior
space is
not a
superior
space

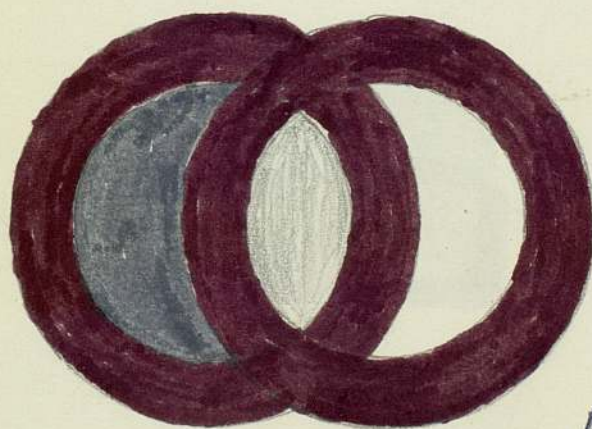
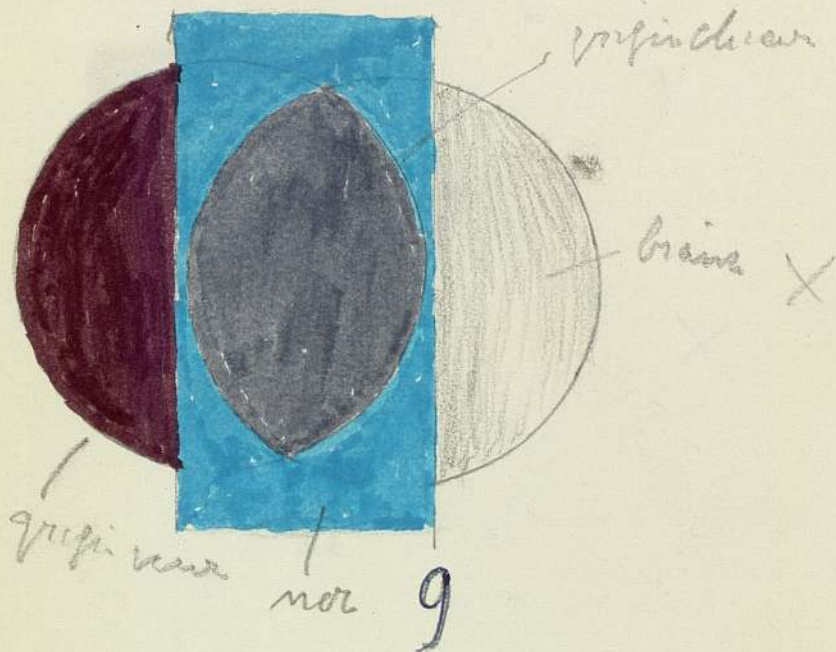


that is
superior
space is
not a
superior
space



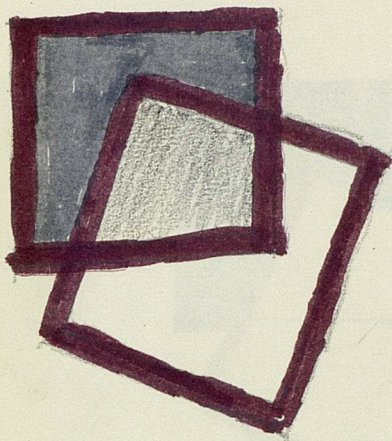


6A

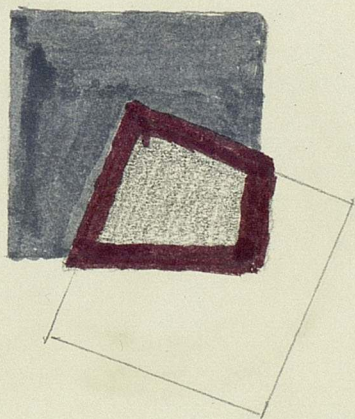


2 videri
a meta X
e spore
regionali.

10

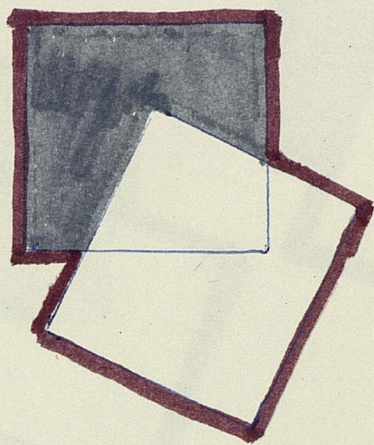


11



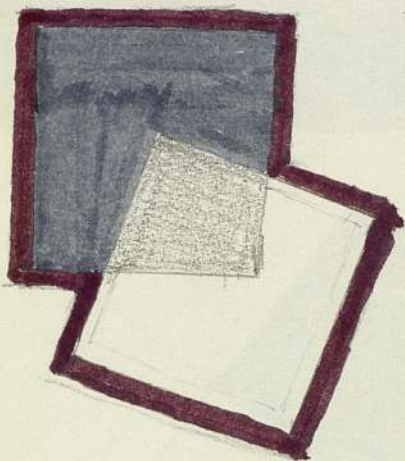
12



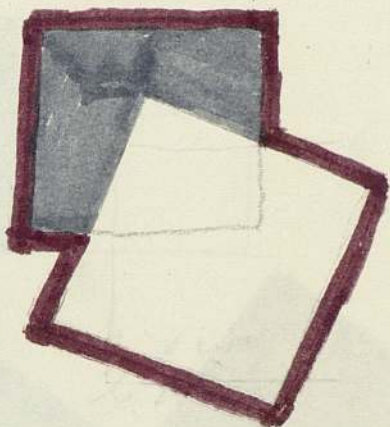


13A

X



13



13a

non è
soddisfatti.
Capuani e all'annali
di 13

X

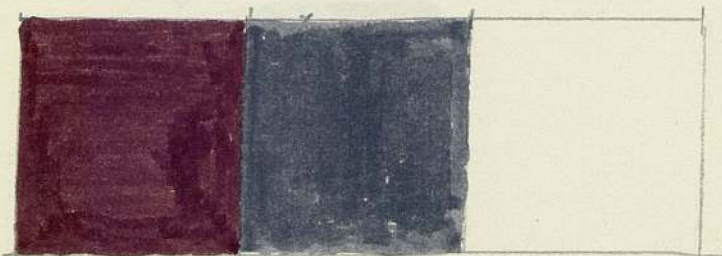


18A

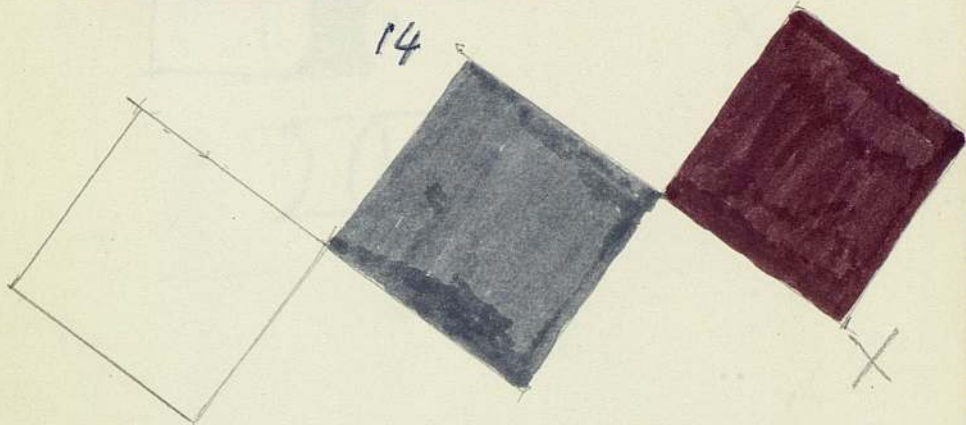


18

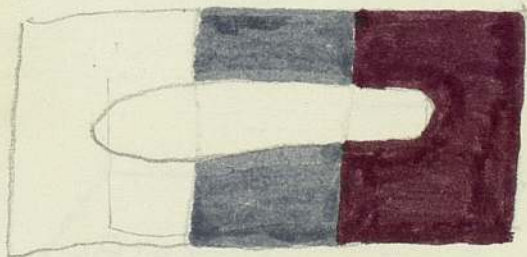
X



14



15

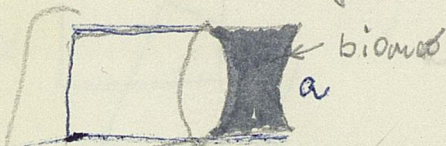


17

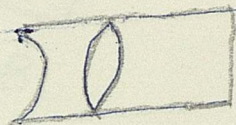
GRIGGOC.



Fig 16



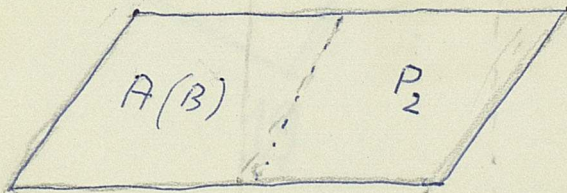
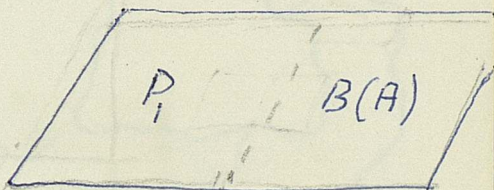
X



b

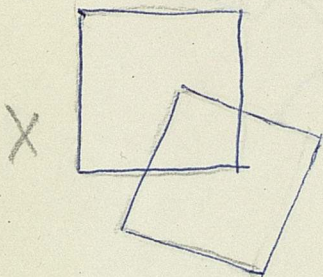
16A

16

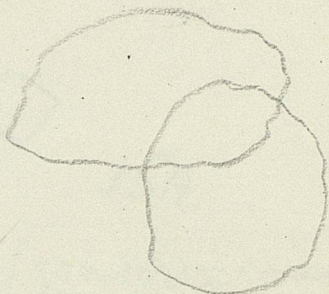


X

14A

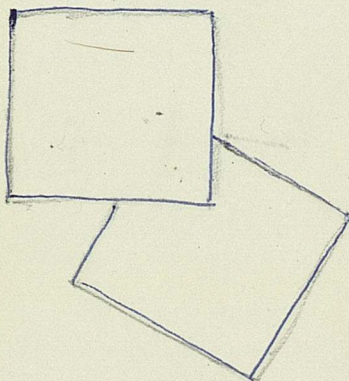


18

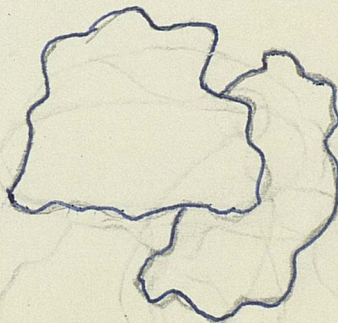


3a

pre come 20
(a tratto)



19



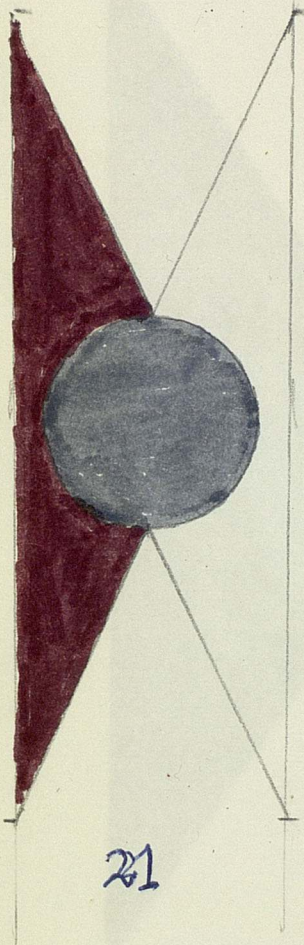
20



X

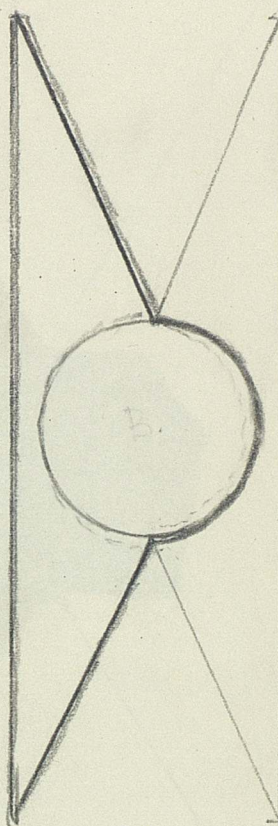
15A

(grandina come 15)
e disegnare in
prospettiva come 14a

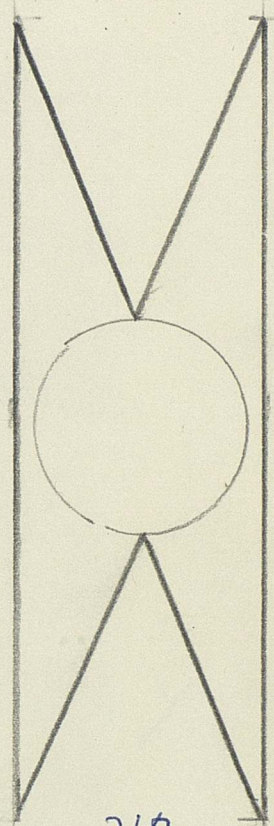


21

X



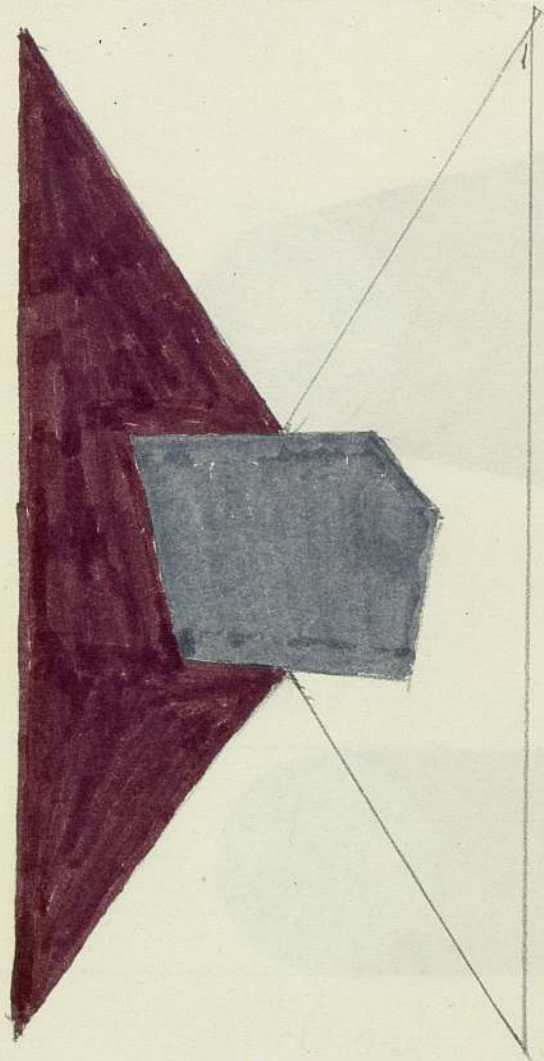
21A



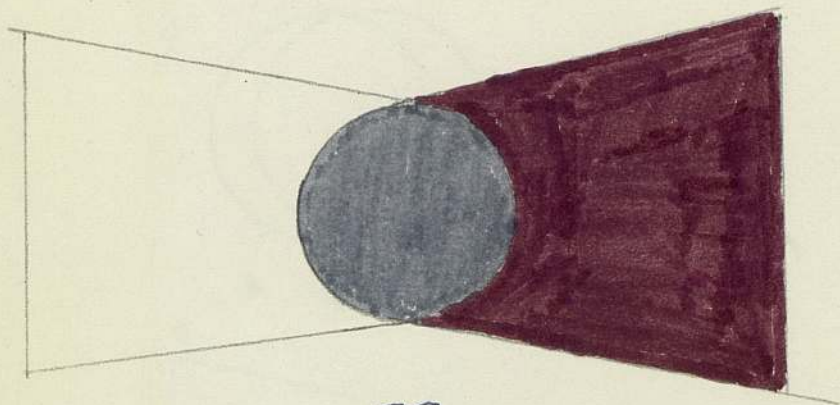
21B

X

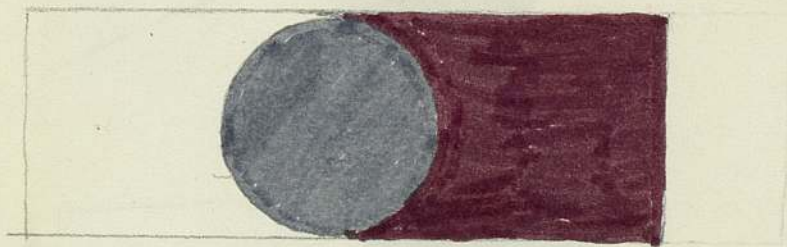
rendere
evidente
la differenza
sintetico
nelle linee



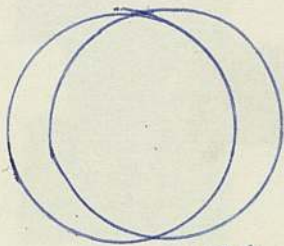
22



23

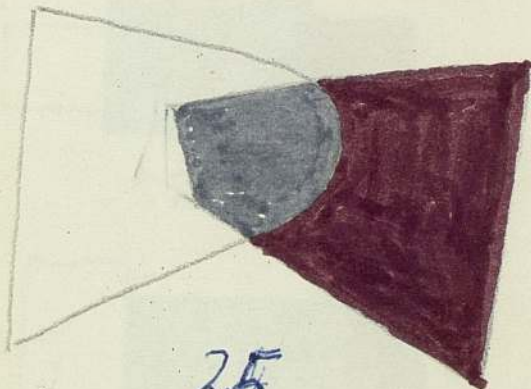


(23a)



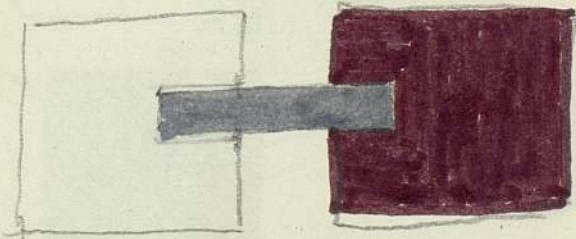
~~24~~ 24

X



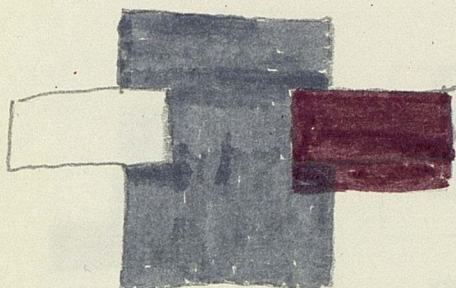
25

X

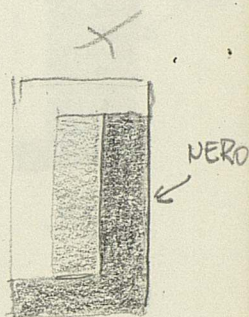


26

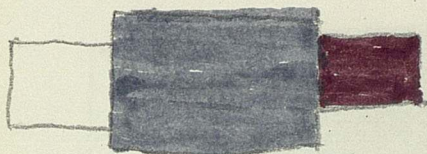
X



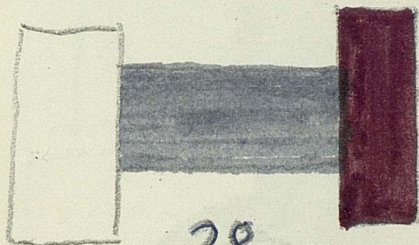
29



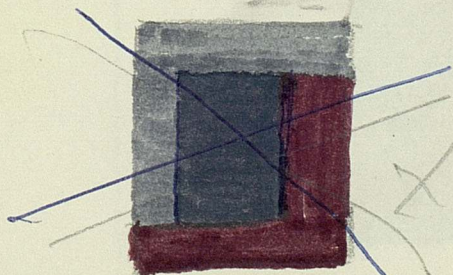
36



27



28

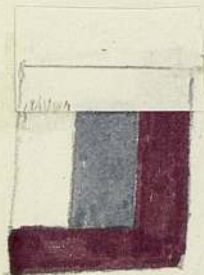


35



34

X



35

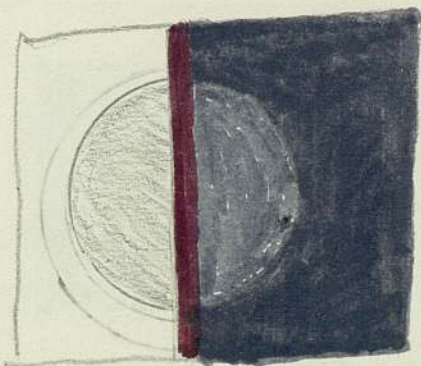
X



37

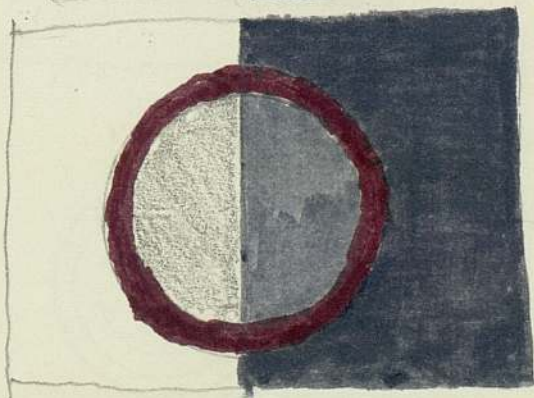
NERO
↙

36



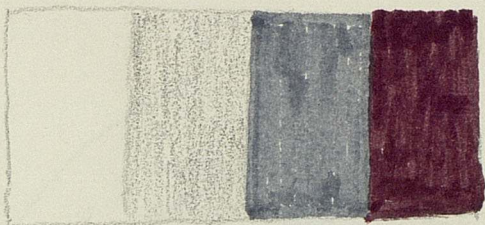
39

X



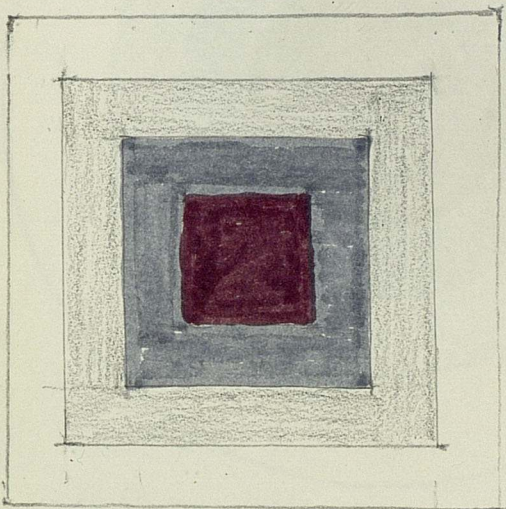
X

38

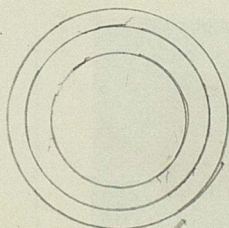


X

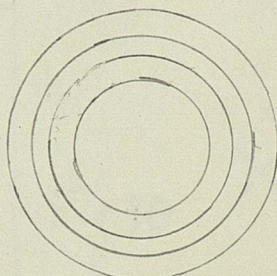
40



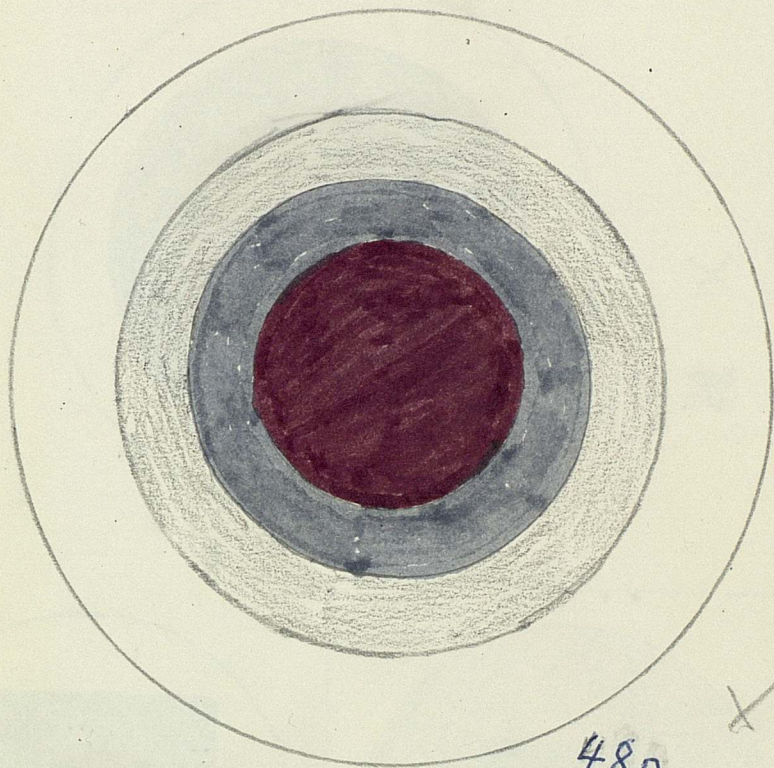
48 X



no



no



48A

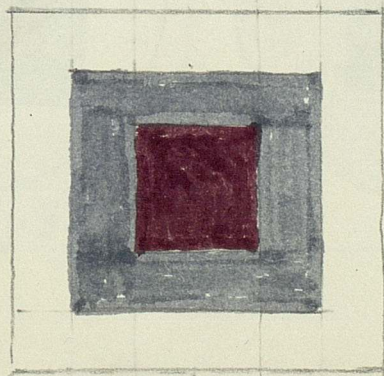
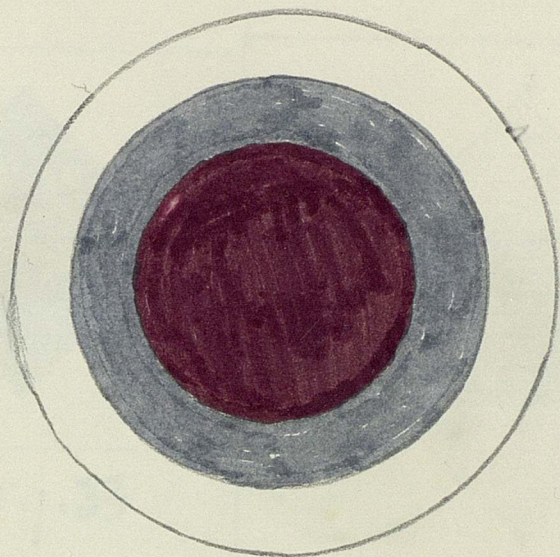
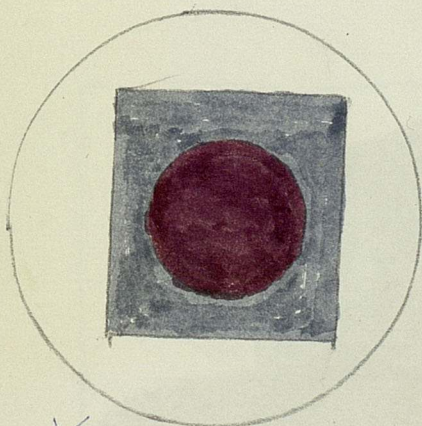


Fig 30



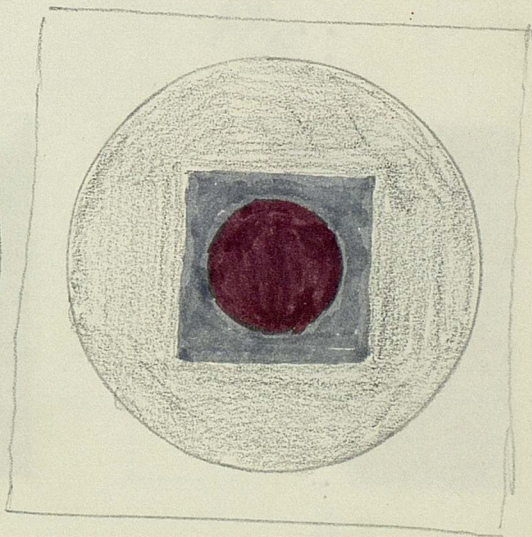
X

Fig 31



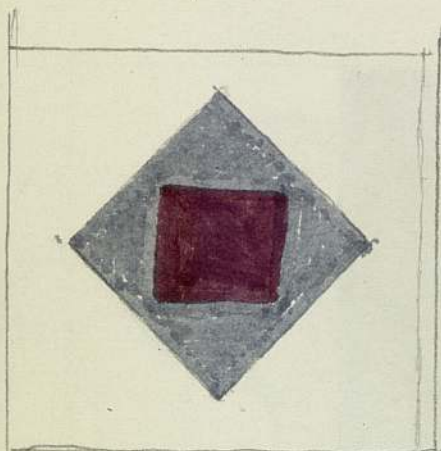
X

Fig. 32

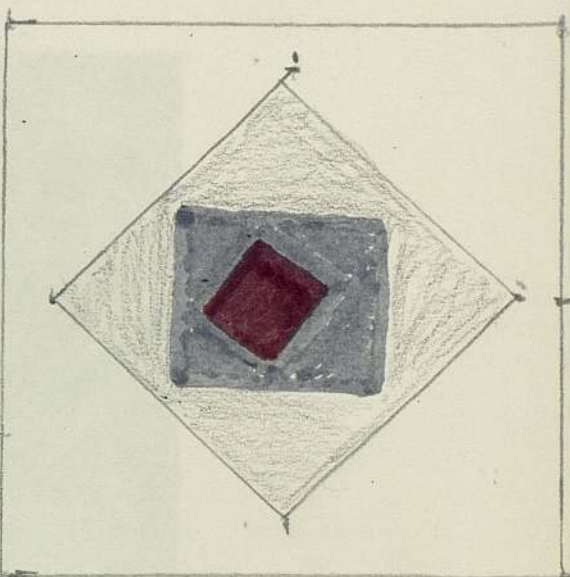


47

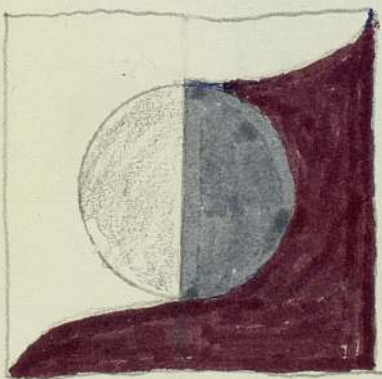
X



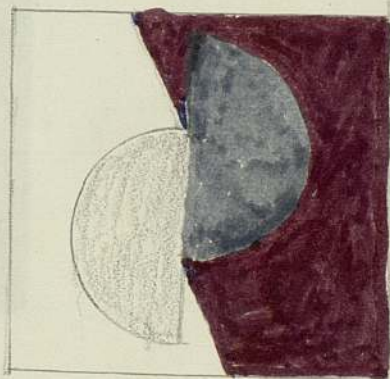
F. 33



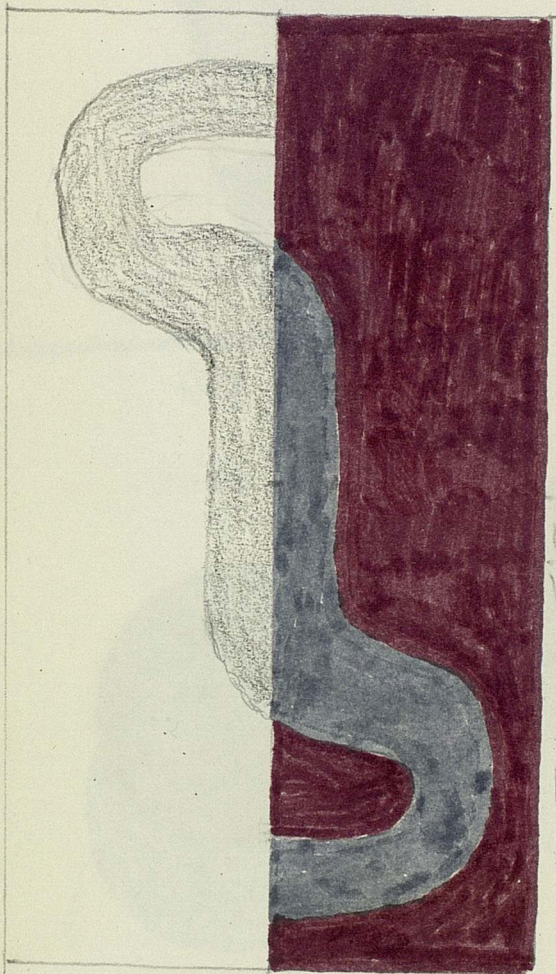
47A



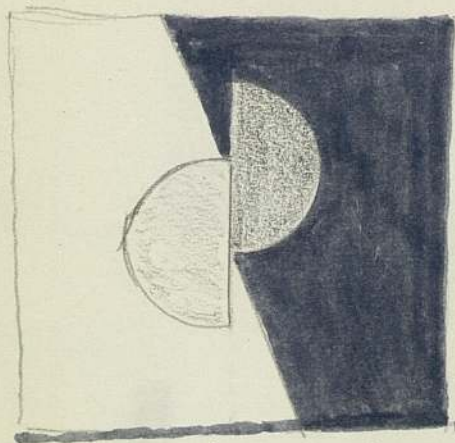
41



42



50A*

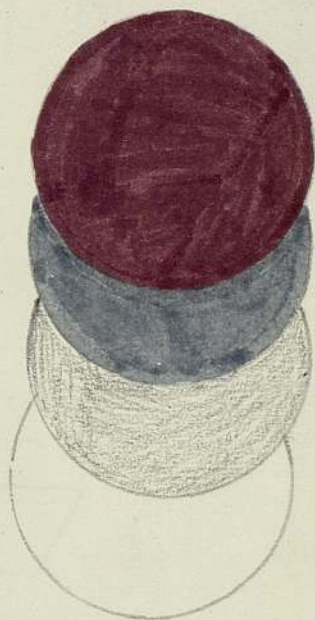


42 *giu' fatto*



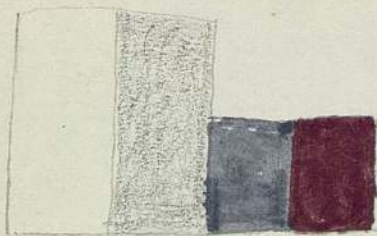
33A

X

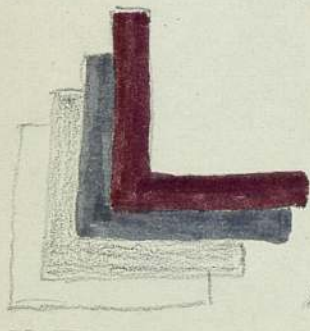


43

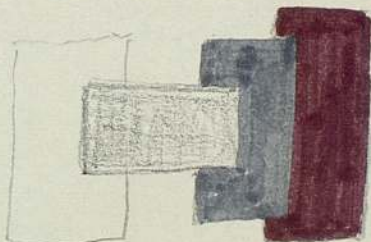
X



44



45



46



40A

SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOLOGIA

Vediamo ora quali sono le condizioni spaziali necessarie perché possa essere percepita la trasparenza.

1. Contatto. La condizione sembra ovvia. Infatti Kanisra osserva che siccome due regioni devono unirsi per dar luogo alla trasparenza, esse devono ovviamente avere in comune una parte dei loro contorni. Ma lo stesso Kanisra dà l'esempio di aree che pur non essendo in contatto, danno luogo ad un unico aspetto visivo. E quindi ^{giusti} il ^{investire se vi siano casi di trasparenza pura o un certo} contatto spaziale non può essere considerato proprio contatto fra le singole regioni. ^{sent'altro una} una premessa della trasparenza è ^{facile mostrare} che è solo a causa del contatto delle singole parti impedire la trasparenza (Fig. a, b, c).

Conviene tuttavia insistere nella sperimentazione per vedere se l'assenza di contatto spaziale impedisce la trasparenza anche quando non rubisce l'unità della figura.

A tale scopo conviene provare a sostituire i margini con delle viti e proprie sagome, imbastendo al tela di certi limiti i margini stessi (Fig. d e f).

a) [a] b) [b] c) [c] d) [d] e) [e] f) [f]

I quali allora esamino il carattere di regioni sotto
una certa estensione

SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOLOGIA

And in questo caso i risultati appaiono
negativi. C'è ~~però un'eccezione~~. È tuttavia
opportuno insistere nel tentativo di stabilire
se l'isolamento di singole parti della figura
mediante ingrossamento del margine basta
ad indurre la trasparenza. Qui si presentano
dei casi interessanti. Con Fig. 9 e 2 e 3 dove
l'isolamento così ottenuto non induce la
trasparenza; l'interazione tra le superfici
si determina al di sotto del margine figurale (4)
(cioè del margine che dato il suo spessore, ac-
quista carattere di figura).

Il medesimo caso del margine figurale è
interessante perché si può vedere dove l'isola-
mento è cruciale. Comunque, contrariamente a
quanto da me ipotizzato la risposta per trasparen-
za parziale e completa non coincide con
l'isolamento e il non isolamento determinato dai
margini figurali. In realtà, la figura 9
dove si ottiene la trasparenza completa è molto
adatta ad isolare singole parti. Ma anche la figura
con due quadrati sovrapposti con margini
parzialmente ingrossati genera dà luogo a
impressioni di trasparenza. Il fatto interessante
è che in questi casi il contatto si determina anzitutto

SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOLOGIA

Come è stato già rilevato del senior autor
 ci son due ordini di condizioni necessarie per
 percepire la trasparenza: spatio-figurali e croma-
 tiche. Dalle figure più sotto riportate
 si vede che sia le condizioni spatio-figurali, sia
 le condizioni cromatiche possono favorire o inibire
 radicalmente la trasparenza.

Qui prenderemo in esame le condizioni spatio-
 figurali. Perchè anche nelle figure a tratto
 si determina un fenomeno analogo alla trasparen-
 za, è chiaro che in questo caso le condizioni
 spatio-temporali sono favorevoli alla trasparenza;
 i casi in cui non si determina questo fenomeno
 si possono agevolmente individuare in casi neu-
 tri, cioè casi in cui può determinarsi la trasparenza
 per effetto delle ^{sole} condizioni cromatiche, e casi negati-
 vi, che escludono la trasparenza anche se le condizioni
 cromatiche sono favorevoli.

La presente analisi viene condotta nel
 modo seguente. In tutte le figure qui presentate
 sono rispettate le condizioni cromatiche neces-
 sarie alla trasparenza. Nei casi in cui
 la trasparenza non si determina viene dunque a
 mancare una condizione spatio-figurale neces- 32

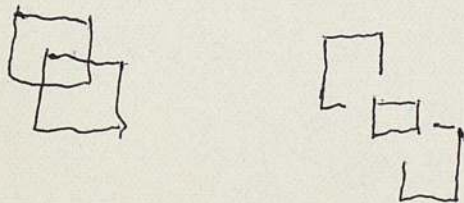
SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOLOGIA

Lavora alla trasparenza.

Prendiamo in considerazione due forme fondamentali di trasparenza: trasparenza completa e trasparenza parziale. Nella trasparenza completa si percepisce una lamina trasparente in tutte le sue parti, mentre nella trasparenza parziale la lamina trasparente è trasparente soltanto nei riguardi della figura, non nei riguardi dello sfondo [V. Fig. - - -]

Prendiamo ora in considerazione una figura in cui si percepisce la trasparenza e vediamo e vediamo di operare delle modificazioni figurate che portano all'abolizione della trasparenza in modo da mettere in evidenza le condizioni figurate necessarie alla trasparenza.

Consideriamo Fig. e modificandola abo-



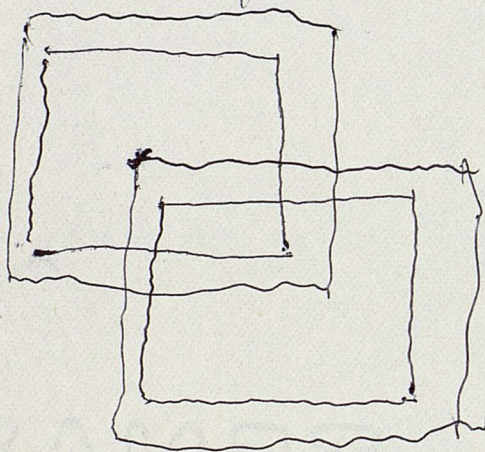
lendo il contatto fra le diverse regioni. La trasparenza compare. Il contatto fra le diverse regioni appare dunque necessario alla trasparenza.

SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOLOGIA

Il che sembra ovvio. Ma vediamo se è
necessario un contatto immediato o se sia
sufficiente un contatto mediato



Un modo molto semplice per escludere il contatto
immediato fra le diverse regioni consiste nell'impor-
re i margini. Qui però ci troviamo di fran-

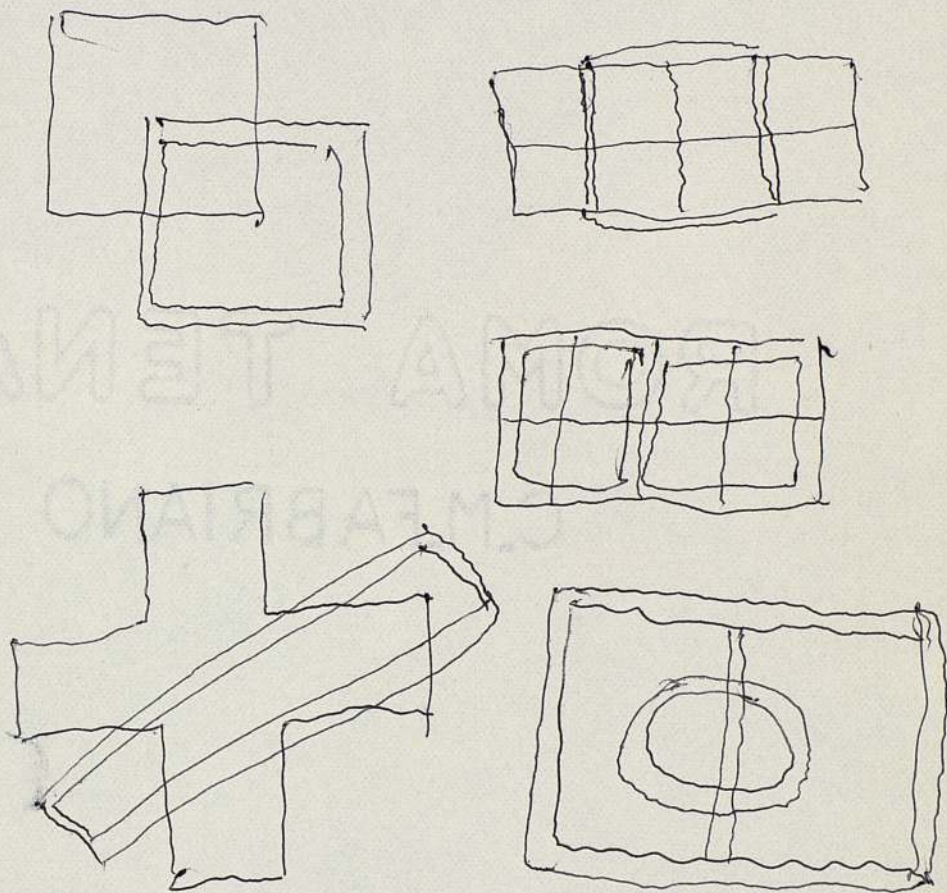


te e simultati. P.es. nel caso di fig. a (che
(ha) una parte) e b (ha) completa) l'impor-
re dei margini isola le regioni rendendole compo-
nenti trasparenti. Invece, nel caso di fig. c
la trasparenza si conserva



SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOLOGIA

Per coinvolgere il fenomeno conviene ricorre-
re all'ingrossamento di una parte del margine
P. es.



Dai risultati si può concludere che
in generale i margini "spiccati" coinvolgono
la trasparenza, ma non sempre. Ci sono dei casi
in cui, malgrado l'assenza di un contatto
diretto fra le regioni, si produce la trasparenza
in base ad un contatto anodale.

In generale si può dire che i margini "spiccati"

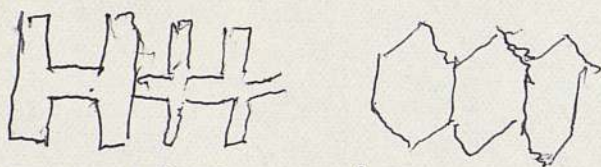
cruciale in azione di isolamento e di impalcatura.
 Quando queste due funzioni corrispondono a quelle
 richieste dalla trasparenza, esse sono, almeno in linea di principio, 5

SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOLOGIA

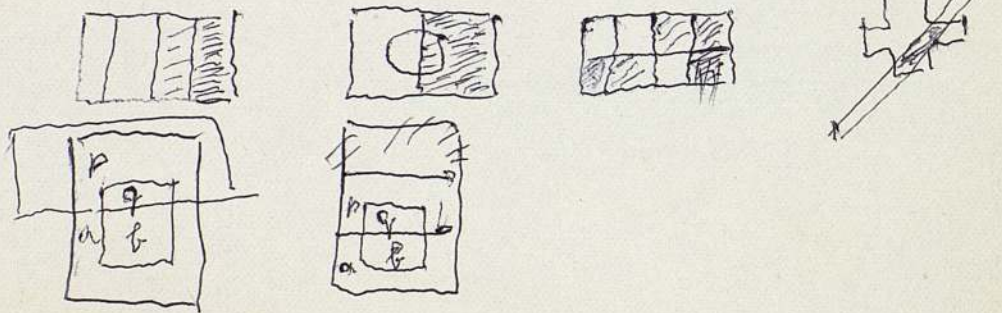
Il contatto deve avere una certa estensione
 Da fig risulta chiaramente che in contatti
 puntuali non basta, né, sono sufficienti
 contatti puntuali plurimi



2. Stroppiamento senza diversificazione cromatica
 L'argomento sembra appartenere alle condi-
 zioni cromatiche della trasparenza, ma poiché le
 condizioni in cui si verifica sono figurate, è
 giustificata la sua trattazione qui.



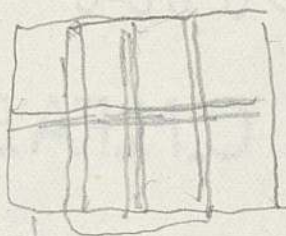
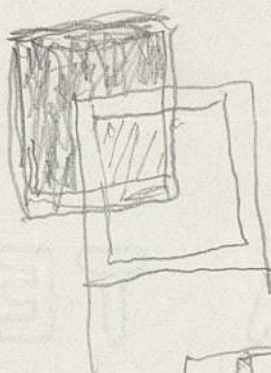
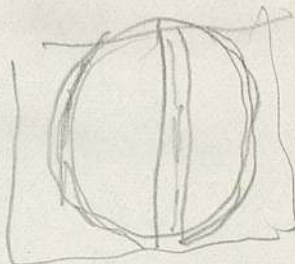
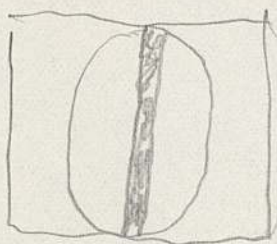
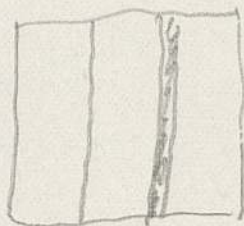
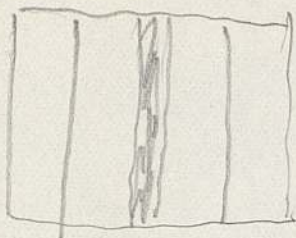
Tale effetto corrisponde a una formula $a = p > q > b$
 oppure $a = p < q < b$ o ancora $a > p = q > b$ (?)



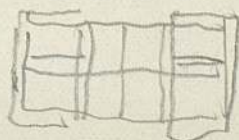
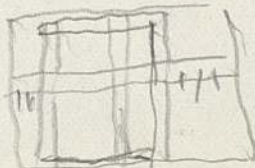
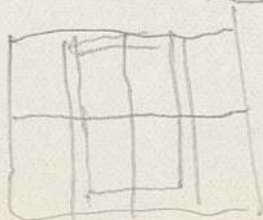
4 *Chiaro - scuro - medio - bianco*

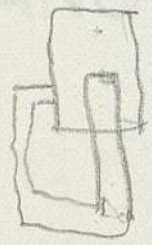
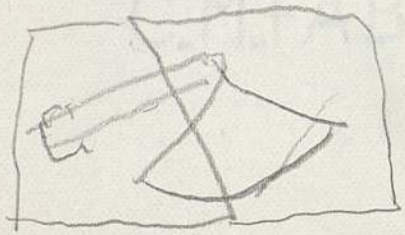
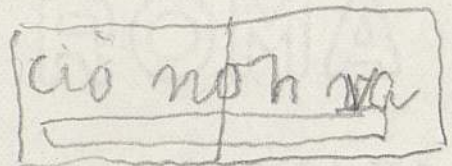
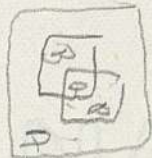
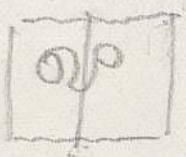
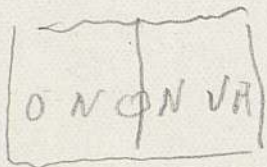
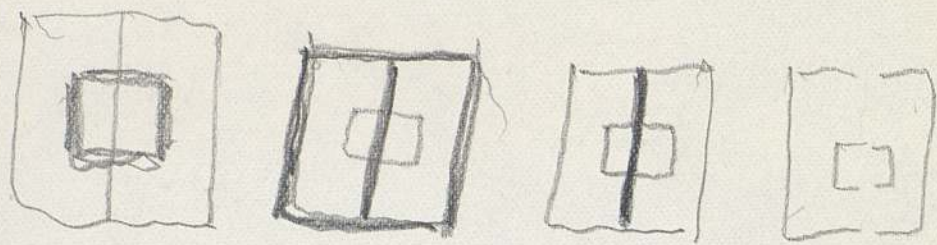
3 *Chiaro - medio - scuro*

SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOLOGIA



3





AP PQ QB AB
 AQ BP

Con simboli nuovi

Unità percettive tattili

Gentile - come quando un è immerso in un liquido. Mancanza di peso

Differenza fra sensazione di pressione e percezione di un oggetto. Necessità del movimento - esplorazione attiva.

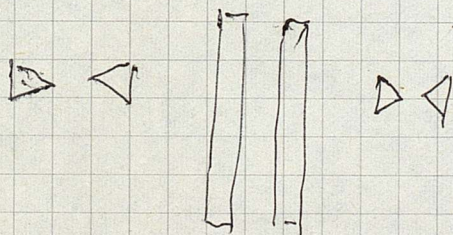
Piano e oggetti bidimensionali

Formazione di unità e così l'elemento controlla leggi di W.

Carattere poco articolato della percezione tattile

Quanto 2 o 3 linee o punti contatti con un'unità
Distanza - un' delle 2 mani

▷ ◁ completamente



v. Rand 1.34

Figura e spand.

Caratteri dell'organizzazione totale
correlazione topografica attuale
reversibile? Fattori e figura

movimenti approssimativamente
Shavi nel tempo ottimale contemporaneo

durante i muscoli e i nervi

movimenti in due opposite direzioni

due mani stimolate

sovrapposizione temporale degli stimoli

spazio e intervallo (Hertz)

stimolazione singola sopra

molte stimolazioni doppie

tempo spazio e intensità (loglog)

Effetti TERNUS
sulla forza statica

pag. 62 battito o movimento

Galli

1. Creare le condizioni coerenti
del fenomeno. Prima esp. tattili, poi ac-
tusi, poi acustico-tattili.

È necessario il ripetersi continuo delle
stimolazioni o in certe condizioni basta
una sola coppia di stimolazioni?

Vedere l'analisi del fenomeno tattile
(lavoro di Benussi)

In alcuni aspetti che differenziano profondamente la percezione tattile dalla percezione visiva.

a) unidimensionalità della percezione ~~tattile~~ visiva e carattere additivo - costruttivo della percezione tattile.

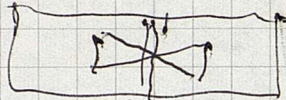
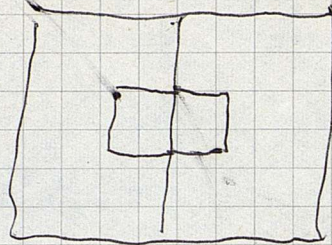
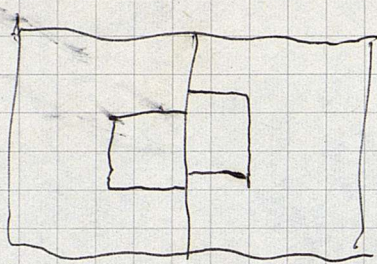
autopercezione e eteropercezione nel tatto e differenza della vista, (pittura e percezione d'un oggetto)

il tatto come senso della realtà empirica: di controllo con la vista con il tatto e non viceversa ma anche il tatto con la vista - ma il primo controllo ha carattere essenziale: sfingere - c'è qualche cosa.

Il tatto sembra proporre una definizione di sensazione e percezione. Ma non sono sensazioni semplici quelle che

carattere costruttivo e ipotetico - riduttivo della percezione tattile, combinatoriamente a questi errori nella vista i ragionamenti ci sono, ma sono correnti.

Contrasto



un versione di figura e sfondo

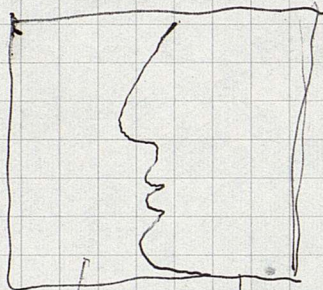


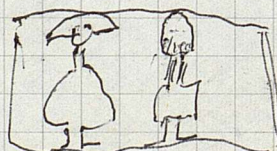
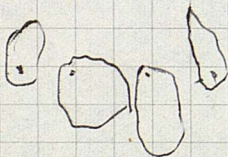
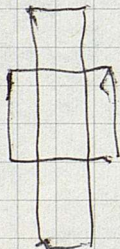
Figura o Ritratto

alt - bass (spessore)

bass^e - alt

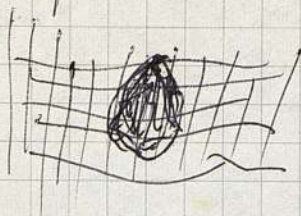
intarsio

di due superfici diverse



la figura
tra le figure

9/10/11 elaborato



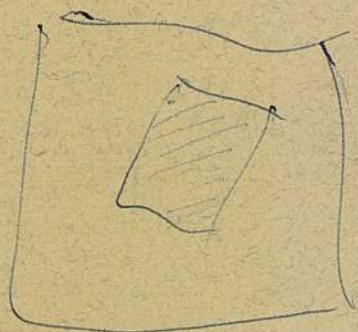
convertito

Leggi di Wertheimer

7. Regioni interessate al processo
molecolare che dà luogo alla trasparenza

Almeno 2 (Lauenstein)
(Mann)

Quando la trasparenza tra le due cellule
è massima.



e con diversi colori?

C'è lo sfondo, ma non
è interessato

? e lo sfondo?

ombra

Figura 8 nel Textschiff

provare

Si può parlare di trasparenza con diversi colori?

Nei casi tipici e particolarmente evidenti
3 (tr. parziale) & 4 (tr. completa)

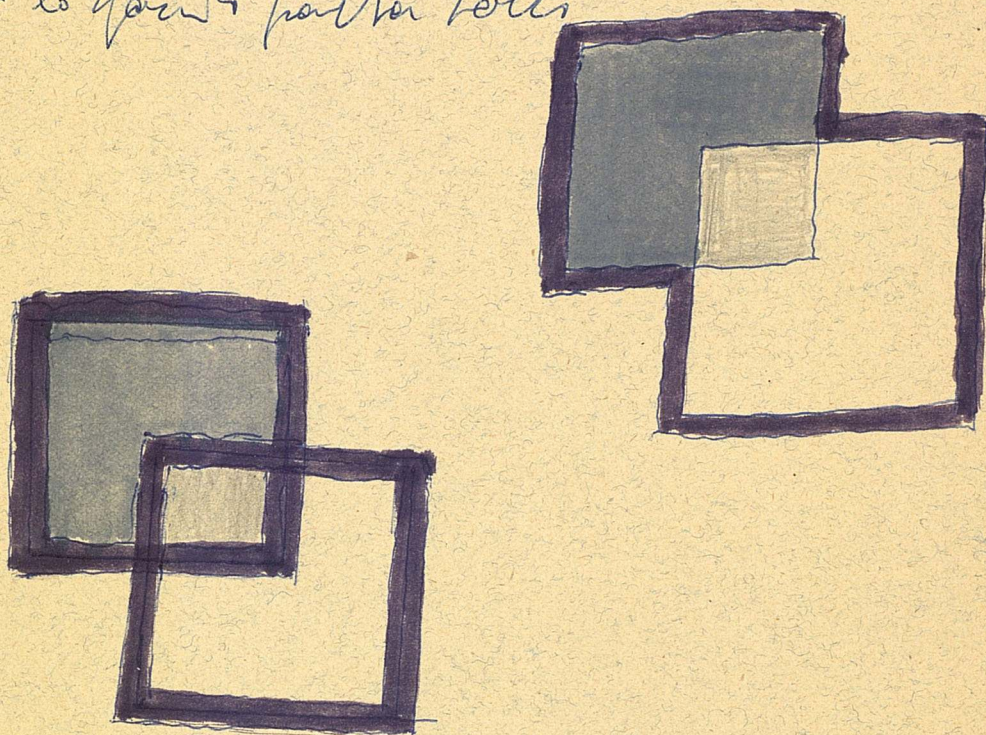
Ma qual è la condizione figurale
della trasparenza parziale?

Come le condizioni cromatiche influenzano la trasparenza
o come la trasparenza con strutture a se stesse



2 Contatti spartati

Sono sempre a contatto con 9. come
No - lo fanno per via delle



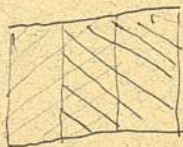
Ordine fra le righe
a contatto

1 ordine tr. parziale

5 ordine tr. completa

L'ordine implica le coordinate cromatiche

9. Contribuția la evoluția
- a polarității



5. Stratification
corvitta

Una difficoltà consiste nel modo di formu-
lare le condizioni. Naturalmente sarebbe
preferibile formularle intorno al *Stimolo*
cioè preliminarmente a quello che sarà l'ef-
fetto della stimolazione, cioè l'apparizione del
fenomeno. La formulazione fenomenologica
ha un carattere un po' equivoco in quanto signi-
fica non poter descrivere la condizione pre-
liminarmente all'effetto e quindi alla bri-
scata o non della trasparenza. Ma si può
avviare a questo ostacolo smarrando queste
condizioni anzitutto in situazioni in cui, per
entire ragioni, la trasparenza non è possibile,
quindi è esclusa dalla considerazione. Perchè
non sarà come certe condizioni poter essere
descritte intorno al *Stimolo*.

Condizioni spaziali - figurate della trasparenza

Condizioni cromatiche e condizioni chiamate
figurate. Preferibile il termine spaziali - figurate
perché non si tratta sempre di condizioni
dei - per aree separate o quella che è presente
come condizione topologica. Si tratta comunque
di condizioni che sono affini e contrapposte
a quelle cromatiche.

Come procedere. Dovrò tutto conservare costato
le condizioni cromatiche. Uscire
la risposta bianco - chiaro - nero ed
o bianco esplicitamente bianco - grigio - nero
che sono in la seconda rappresentazione la sequenza
successiva per la trasparenza particolare, che
prima una condizione particolarmente favorevole
Vole.

La forma delle due o più risposte, trasparente
e non trasparente può variare a piacere
una volta abbandonando il modello di
costato,

Metodo: variazione sistematica e finché
di oggetti.

Ausili proprio: le figure a tratto.

Qui manca completamente l'aspetto cromatico.

Risulta molto evidente che l'intera situazione
che con la rappresentazione cromatica
delle diverse risposte appaiono trasparenti, non
lo sono se rappresentate a tratto.

Le condizioni ipercromatiche neutre 

In altre invece si ha una forma trasparente 
per quanto non altrettanto evidente come color

figure - a superficie. Non è cioè evidente in
 le zone incorniciate dalle figure a tratto bianco parte
 delle figure a contorno le figure a tratto bianco
 semplici separate che si sovrapposcono.

De' loro per' delle situazioni in cui le figure
 a tratto sono percepite come "figure" e "spazio"



Perché è possibile vedere
 fra figure trasparenti e opache.

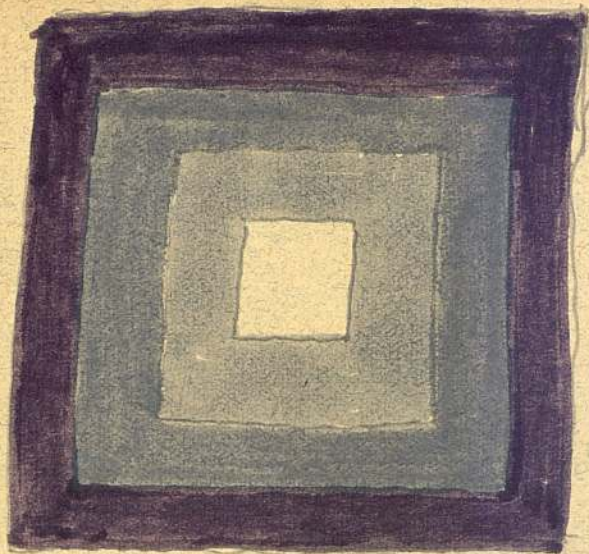
Unità

1 figura trasparente 1 fig. opaca

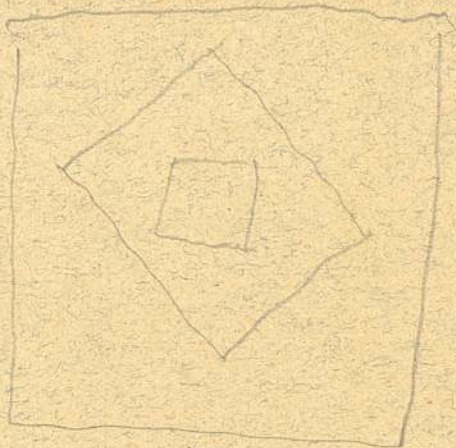
Variazione alla prima e alla seconda



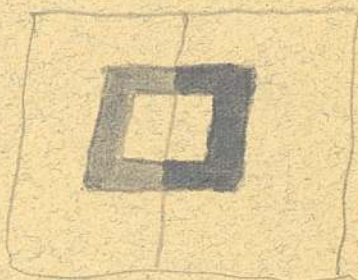
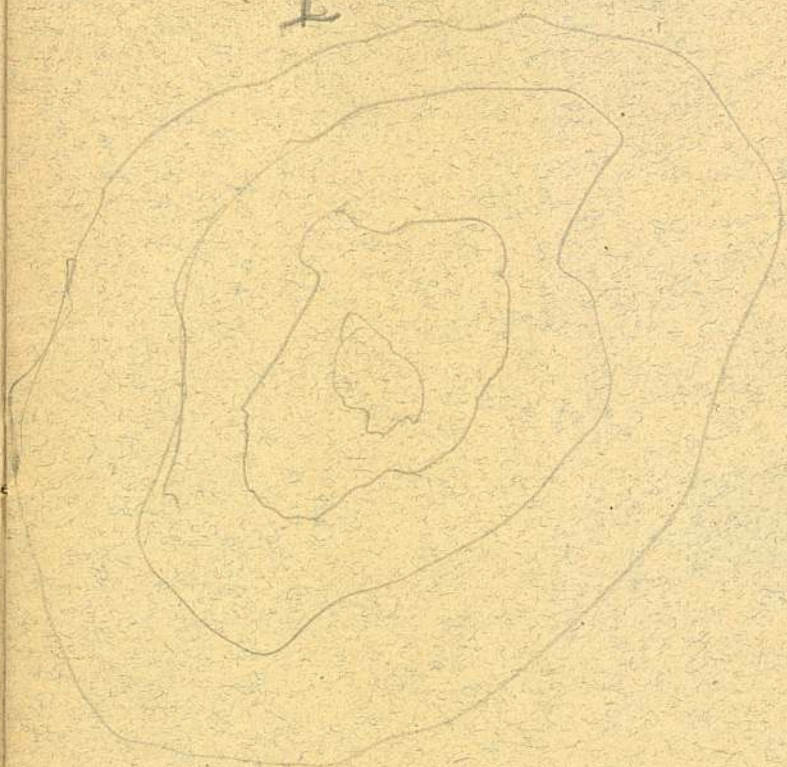
si' special



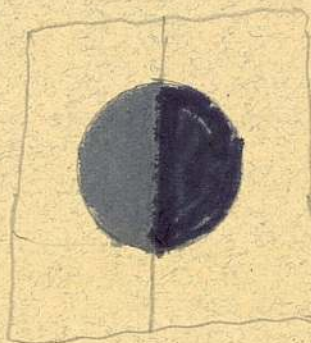
I



II

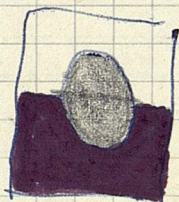
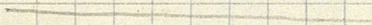
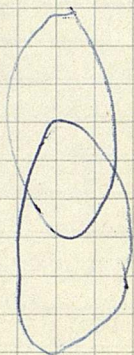
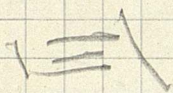
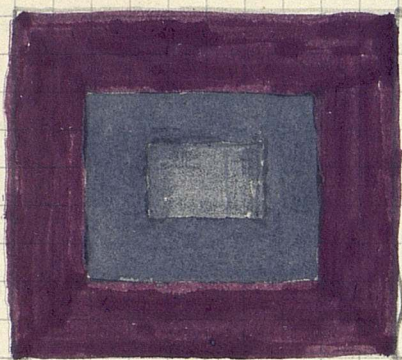


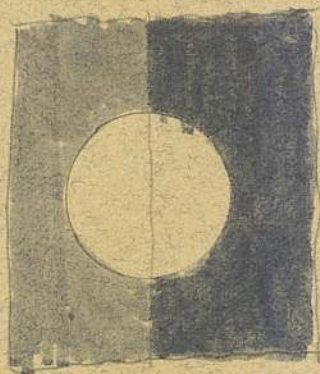
IV



V

I sono comici, cioè non sono dei quadrati una volta
l'altra come II, ma sono sovrapposte. Non tutte e non
sempre, si può vedere una trasparenza basta implicare
2 soli region, cioè due alla volta. Con in III





osservazioni storiche ^{originali secondo} ^{risultate in senso} ^{relativo}
il più possibile coerenti